

Veglia Missionaria Diocesana



Fidenza

Chiesa Eucaristica di San Pietro Ap.

Venerdì 19 ottobre 2018 - Ore 21

INTRODUZIONE

Guida

"Giovani per il Vangelo" è lo slogan per la Giornata missionaria mondiale 2018, in linea con i contenuti della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi di Ottobre dal titolo "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". Il tema generale della Giornata è infatti: "Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti".

CANTO D'INGRESSO POPOLI TUTTI ACCLAMATE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te. Ora e per sempre, voglio lodare Il Tuo grande amore per me. Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai. Con tutto il cuore e le mie forze, sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re, mari e monti si prostrino a te, al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con te resterò, non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.

INTRONIZZAZIONE DELL'EVANGELO

RITI DI INTRODUZIONE

Vescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Vescovo

Dio Padre di Gesù Cristo e Padre dell'umanità, che ci chiami a essere giovani per il Vangelo, aiutaci a camminare nella libertà e nella semplicità del cuore affinché possiamo essere discepoli missionari della verità che abbiamo scoperto nell'incontro con Gesù Cristo.

T. Benedetto sei Tu Padre!

Vescovo

Spirito Santo Tu sei il Signore che dà la Vita, sei Colui che ci apre al mistero di Dio Amore, donaci la tua forza affinché possiamo testimoniare il Vangelo.

T. Benedetto sei Tu Spirito Santo!

Vescovo

Gesù Cristo Tu ti sei incarnato nel grembo della Vergine e hai conosciuto la passione della croce aiutaci a essere capaci di amore fino al dono di sé.

T. Benedetto sei Tu Gesù Cristo!

ORAZIONE

Vescovo

Preghiamo

O Dio, che hai stabilito la tua Chiesa sacramento universale di salvezza per continuare l'opera del Cristo sino alla fine dei secoli, risveglia il cuore dei fedeli, perché avvertano l'urgenza della chiamata missionaria e da tutti i popoli della terra si formi una sola famiglia e sorga una umanità nuova in Cristo nostro Signore.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Libro del profeta Geremia(1,4-12)

Mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni».

Risposi: «Ahimé, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane».

Ma il Signore mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo». Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla».

Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio

Preghiera di lode dell'assemblea (salmo 67)

Solista:

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Solista:

Gioiscano le genti e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Solista:

La terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio, ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Canto dell'Alleluia

Diacono: Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-11.16-17.26-27)

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel

mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Parola del Signore

R. Lode a te o Cristo

Si ripete nel canto Alleluia

Testimonianze:

Valeria Menta della Diocesi di Piacenza missionaria laica in Brasile

Marianna Mavilla e Giampiero Barozzi della Diocesi di Parma missionari laici in Mato Grosso Brasile

Fratel Carlo Torri, Missionario Comboniano in Uganda

Omelia del Vescovo

CANTO MEDITATIVO COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà. eccomi Signor vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò. Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò, questa vita io voglio donarla a te, per dar gloria al tuo nome mio Re. Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò, se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò, come tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà. eccomi Signor vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò. Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò, questa vita io voglio donarla a te, per dar gloria al tuo nome mio Re.

Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò, se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò, come tu mi vuoi... io sarò, come tu mi vuoi... io sarò, come tu mi vuoi... io sarò, come tu mi vuoi...

INVOCAZIONI

Vescovo

Dice Gesù: Io sono la luce del mondo chi mi segue non camminerà nella tenebra.

R. Christe eleison!

Quando la notte ci sorprende nel nostro cammino, tu che sei la Luce guidaci alla terra promessa

R. Christe eleison!

Quando ci perdiamo nelle valli della morte, tu sei il Pastore tienici per mano.

R. Christe eleison!

Quando il male ci prende nelle sue trame, tu che sei l'Innalzato guarisci le nostre ferite

R. Christe eleison!

Quando la paura ci coglie e noi vacilliamo, tu che sei la Roccia sostienici e salvaci.

R. Christe eleison!

Quando la solitudine ci ferisce e ci opprime, tu che sei la Presenza consolaci.

R. Christe eleison!

Quando la morte si avvicina e ci visita, tu che sei la Vita donaci la resurrezione.

R. Christe eleison!

Vescovo

Preghiamo.

Signore nostro Padre tu ci accogli nella nostra debolezza:

concedici un cuore povero e libero, capace di ricevere la tua parola e di scoprire nei fratelli e nelle sorelle il messaggio che tu ci rivolgi attraverso Gesù Cristo, nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen

Padre Nostro cantato

MANDATO MISSIONARIO AI CONVENUTI

Vescovo

Carissimi, si rinnova oggi per noi l'esperienza della Chiesa delle origini, la quale inviava alcuni suoi Figli non solo a confermare nella fede i propri fratelli, ma ad annunziare con franchezza apostolica il Vangelo ai popoli che ancora non conoscevano il Cristo.

L'invio di questi nostri fratelli e sorelle in regioni diverse, secondo le concrete necessità delle Chiese particolari, renda più forte il vincolo di comunione fraterna che già vive e opera mediante la preghiera.

Vescovo

Preghiamo.

O Dio, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi e giungano alla conoscenza della verità; guarda quant'è grande la tua mèsse e manda i tuoi operai, perché sia annunziato il Vangelo a ogni creatura; e il tuo popolo, radunato dalla parola di vita e plasmato dalla forza dei sacramenti, proceda nella via della salvezza e dell'amore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

SEGNO

Consegna della Lettera Pastorale 2018-2020

Durante la consegna della Lettera Pastorale si esegue un canto

O SIGNORE FA DI ME UNO STRUMENTO

O Signore fa di me un tuo strumento fa di me uno strumento della tua pace, dov'è odio che io porti l'amore, dov'è offesa che io porti il perdono, dov'è dubbio che io porti la fede, dov'è discordia che io porti l'unione, dov'è errore che io porti verità, a chi dispera che io porti la speranza. Dov'è errore che io porti verità, a chi dispera che io porti la speranza.

[Rit.] O Maestro dammi tu un cuore grande, che sia goccia di rugiada per il mondo, che sia voce di speranza, che sia un buon mattino
per il giorno d'ogni uomo
e con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà.

O Maestro dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno d'ogni uomo
e con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà.

2. O Signore fà di me il tuo canto, fà di me il tuo canto di pace; a chi è triste che io porti la gioia, a chi è nel buio che io porti la luce. È donando che si ama la vita è servendo che si vive con gioia. Perdonando che si trova il perdono, è morendo che si vive in eterno. Perdonando che si trova il perdono è morendo che si vive in eterno.

INNO ALLA CARITA'

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna ma non sa, non sa. E se avessi il dono della profezia, conoscessi ogni estasi e tutta la teologia, e una fede così grande da smuover montagne, ma non ho la carità, io sono nulla. E anche se distribuirò le mie sostanze ed in sacrificio il mio corpo arderà, ma non avrò la carità nel mio cuore, ogni mio sforzo nel nulla cadrà.

La carità è paziente, benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tien conto del male ricevuto.

La carità è paziente, è benigna la carità; non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità.

Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

Tutto copre, tutto crede, tutto spera la carità.

Spariranno la scienza e le profezie; il dono delle lingue poi cesserà.

Quando Dio lo vedremo faccia a faccia, quello che resta è la carità

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Vescovo

Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Vescovo

Dio, che ha manifestato la sua verità e la sua carità in Cristo, vi faccia apostoli del Vangelo e testimoni del suo amore nel mondo.

T. Amen.

Vescovo

Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

T. Amen.

Vescovo

Lo Spirito del Signore sia sopra di voi, perché camminando per le strade del mondo possiate evangelizzare i poveri e sanare i contriti di cuore. T. Amen.

Vescovo

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio, ĕ e Spirito Santo.

T. Amen.

Vescovo

Nel nome del Signore andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE ANDATE PER LE STRADE

Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per fare festa, c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Nel vostro cammino annunciate il vangelo dicendo è vicino il regno dei cieli. guarite i malati, mondate i lebbrosi, rendete la vita a chi l'ha perduta. Rit. Vi è stato donato con amore gratuito, ugualmente donate con gioia e con amore. con voi non prendete né oro né argento, perché l'operaio ha diritto al suo cibo. Rit.

Entrando in una casa donatele la pace, se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono, la pace torni a voi e uscite dalla casa scuotendo la polvere dai vostri calzari. Rit

Nessuno è più grande del proprio maestro, né il servo è più importante del suo padrone. se hanno odiato me odieranno anche voi, ma voi non temete, io non vi lascio soli! Rit.

Ecco io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi siate dunque avveduti come serpenti, ma liberi e chiari come le colombe dovrete sopportare prigioni e tribunali. Rit.

Le offerte raccolte saranno devolute alla missione diocesana in Kazakhstan.